



CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Versione Corrente	1.0
Data di approvazione	23/09/2025
Prossima revisione entro e non oltre	31/12/2026

Sommario

INTRODUZIONE	2
Finalità e obiettivi.....	2
Destinatari.....	2
VALORI E PRINCIPI	3
I nostri Valori.....	3
I principi.....	4
RESPONSABILITÀ	5
PRINCIPIO 1 - Gestione responsabile ed etica delle risorse.....	5
PRINCIPIO 2 - Operare con efficacia per un cambiamento positivo.....	6
RISPETTO	7
PRINCIPIO 3 - Tutela dei Diritti umani e impegno per l'inclusione sociale.....	7
PRINCIPIO 4 - Cultura del valore e della crescita delle persone.....	10
INTEGRITÀ	10
PRINCIPIO 5 - Integrità, affidabilità e trasparenza.....	10
PRINCIPIO 6 - Promozione della sostenibilità nelle procedure interne.....	12
COLLABORAZIONE	13
PRINCIPIO 7 - Collaborazioni strategiche per amplificare l'impatto.....	13
PRINCIPIO 8 - Collaborazione come motore di crescita e innovazione.....	13
DISPOSIZIONI FINALI	14

INTRODUZIONE

Finalità e obiettivi

Fondazione Ninfa (di seguito anche solo la “**Fondazione**”) ha adottato il presente Codice Etico (di seguito anche solo il “**Codice**”) al fine di delineare, in maniera chiara e sistematica, sia le modalità attraverso cui attuare i propri valori fondanti e le politiche interne nell’ambito di tutte le attività svolte dalla Fondazione, sia gli standard di comportamento attesi al suo interno, offrendo garanzie di trasparenza e affidabilità e favorendo un efficace sistema di autoregolamentazione, funzionale al costante rafforzamento, aggiornamento e miglioramento delle strategie, delle pratiche operative e della governance della Fondazione.

Il documento esprime la volontà della Fondazione di perseguire la propria mission, che consiste nel:

- **contribuire all’ampliamento dell’accesso universale all’acqua potabile e pulita;**
- **promuovere pari opportunità di sviluppo per i bambini, ragazzi e adolescenti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU.**

Destinatari

Il Codice è rivolto a tutti i membri della Fondazione (Fondatori; Partecipanti Fondatori; Sostenitori), ai componenti degli organi della Fondazione (Assemblea; Organo Amministrativo; Organo di Controllo), nonché, in generale, a tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione della Fondazione, al suo personale (ad es. dipendenti, consulenti, collaboratori) e ai volontari; altresì, esso è rivolto ai fornitori, ai partner utilizzatori del logo Fondazione Ninfa e ai partner di progetto, ai testimonial e, comunque, a tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Fondazione, senza nessuna eccezione (di seguito “**Destinatari**”).

I principi e le disposizioni del presente Codice sono vincolanti per tutti i Destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirarli nello svolgimento delle proprie attività. I Destinatari sono tenuti, inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a far osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

VALORI E PRINCIPI

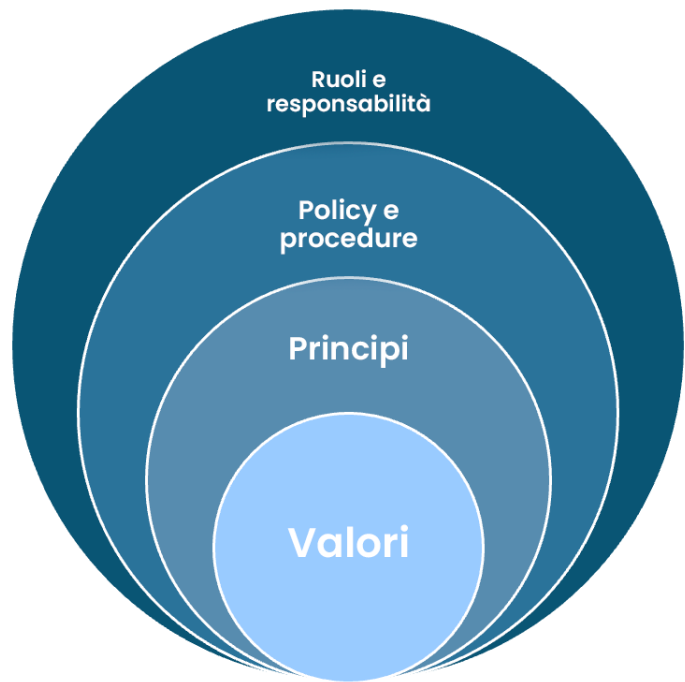
I nostri Valori

Alla base del presente Codice Etico si pongono quattro valori fondanti:

1 - Responsabilità

La Fondazione opera con responsabilità:

- Nel gestire tutte le risorse finanziarie e gli altri beni della Fondazione in modo responsabile ed etico (*Principio 1*);
- Nel monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi, impegnandosi affinché l'impatto delle azioni poste in essere per raggiungerli sia sempre positivo (*Principio 2*).



2 - Rispetto

La Fondazione si impegna a garantire, in ogni ambito della propria attività, il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali dell'uomo, come riconosciuti dalle normative nazionali europee ed internazionali, in materia di diritti umani.

In particolare, tale principio si declina nei seguenti obblighi:

- **Tutela dei soggetti svantaggiati**

(*Principio 3*) la Fondazione riconosce una speciale attenzione ai diritti delle persone in condizioni di particolare vulnerabilità o svantaggio sociale, economico o culturale. Tali soggetti costituiscono il centro delle iniziative di cooperazione e solidarietà a livello internazionale.

- **Preminenza dell'interesse del minore**

In ogni decisione, attività o progetto che coinvolga direttamente o indirettamente soggetti minorenni, la Fondazione riconosce e applica il principio del superiore interesse del minore, garantendo protezione, sviluppo armonioso e partecipazione attiva, nel rispetto della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

- **Rispetto e valorizzazione delle collaborazioni**

(*Principio 4*) la Fondazione tutela i diritti e la dignità di tutte le persone che, a vario titolo, collaborano con essa (dipendenti, volontari, partner, consulenti, ecc.). Tale impegno è particolarmente rigoroso nelle situazioni operative a rischio e in contesti che possono generare discriminazioni, promuovendo attivamente la parità di genere, l'inclusione e il benessere lavorativo.

3 - Integrità

la Fondazione opera:

- nel rispetto del principio di trasparenza, anche attraverso la condivisione delle informazioni e dei risultati ottenuti dalla Fondazione (*Principio 5*);
- garantendo che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità ai principi generali previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali - quali liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e responsabilizzazione - come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (*Principio 6*).

4 - Collaborazione

Collaborare per il raggiungimento di risultati sempre più significativi è la modalità operativa della Fondazione, che cerca l'attivazione di partenariati strategici per amplificare i propri risultati (*Principio 7*). La Fondazione promuove un dialogo interno aperto e costruttivo, per attivare processi di autovalutazione e crescita costanti tra collaboratori, volontari, sostenitori, partecipanti e fondatori (*Principio 8*).

I principi

Ognuno dei quattro valori si declina in due principi:

RESPONSABILITÀ	RISPETTO	INTEGRITÀ	COLLABORAZIONE
P1 – Gestione responsabile ed etica delle risorse	P3 - Tutela dei Diritti umani e impegno per l'inclusione sociale	P5 - Integrità, affidabilità e trasparenza	P7 – Collaborazioni strategiche per amplificare l'impatto
P2 - Operare con efficacia per un cambiamento positivo	P4 - Cultura del valore e della crescita delle persone	P6 – Promozione della sostenibilità nelle procedure interne	P8 – Collaborazione come motore di crescita e innovazione

PRINCIPIO 1 - Gestione responsabile ed etica delle risorse

1.1 Amministrazione della Fondazione e obblighi di rendicontazione

Fondazione Ninfa adotta una gestione delle risorse economiche, patrimoniali e finanziarie improntata ai principi di legalità, efficienza, trasparenza e responsabilità, nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine, si impegna a:

- Gestire in modo etico e responsabile le risorse finanziarie, garantendo la corretta destinazione e rendicontazione dei fondi ricevuti, sia pubblici che privati, in relazione alle finalità istituzionali e progettuali della Fondazione;
- Redigere regolarmente bilanci e altri tutti gli altri documenti contabili favorendo - ove possibile - la trasparenza e la rendicontazione pubblica nei confronti di stakeholder, enti finanziatori, beneficiari e comunità di riferimento.
- Adottare misure preventive per l'individuazione e la mitigazione dei rischi finanziari, implementando sistemi di controllo interno adeguati alla complessità e all'operatività della Fondazione;
- Garantire la conformità dei sistemi di gestione finanziaria alle normative vigenti, non solo sul territorio italiano, ma anche in ogni altro Stato in cui la Fondazione realizza attività o progetti;
- Assicurare l'uso efficiente delle risorse disponibili, promuovendo l'eliminazione di sprechi, costi superflui e impieghi non giustificati.

I Destinatari sono tenuti a conservare una documentazione completa, accurata e verificabile di ogni operazione compiuta, al fine di consentire in ogni momento il controllo della legittimità, della motivazione e della tracciabilità dell'operazione, in tutte le sue fasi: autorizzazione, esecuzione, registrazione contabile e verifica.

1.2 Policy sulla corruzione e sulle frodi

Fondazione Ninfa riconosce la propria responsabilità nel salvaguardare le risorse in gestione. Si impegna ad adottare un approccio solido e sistematico alla prevenzione e all'individuazione di frodi e altre pratiche di corruzione e a mantenere una cultura di onestà, integrità e contrasto a tali fenomeni.

Chiunque stipuli un contratto con Fondazione Ninfa deve essere messo al corrente della propria responsabilità personale e dell'obbligo di condurre le attività in modo etico e nel rispetto della legge. I Destinatari hanno il dovere di segnalare tutti i casi sospetti nell'ambito del rispetto di questo Codice, compresa la segnalazione alle autorità competenti o agli organismi di regolamentazione, se necessario.

1.3 Corretta gestione delle risorse economiche

Fondazione Ninfa si impegna a garantire un rapporto responsabile e bilanciato delle risorse economiche, patrimoniali e finanziarie, perseguendo un giusto equilibrio tra erogazioni a favore dei progetti, propri o altrui, e i costi di struttura.

Tale equilibrio costituisce parte essenziale e integrante della strategia organizzativa della Fondazione. In tutte le attività, la Fondazione adotta prassi gestionali improntate al principio del "Good Value for

Money” promuovendo un uso etico, trasparente e sostenibile delle risorse, nel rispetto dei vincoli finanziari e delle finalità statutarie.

Nel quadro delle relazioni contrattuali con i fornitori, la Fondazione è tenuta a:

- instaurare rapporti improntati a efficienza, trasparenza e collaborazione reciproca;
- proceduralizzare la scelta dei fornitori e contrattualizzare i rapporti con gli stessi;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell’assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- evitare i conflitti di interesse nei rapporti con i fornitori (a titolo esemplificativo non perseguire il guadagno personale nelle relazioni commerciali con i fornitori);
- esigere l’applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell’ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

La Fondazione richiede ai propri fornitori che i beni forniti non siano stati prodotti con modalità lesive dei diritti umani, della dignità delle persone o dell’ambiente o attraverso qualsiasi forma di attività illecita.

1.4 Investimenti Etici e Attività di Fundraising

Fondazione Ninfa si impegna a garantire che le risorse finanziarie raccolte e/o investite siano coerenti con i propri valori e principi ispiratori.

Pertanto, non saranno ammessi investimenti, partecipazioni o rapporti economici con fondi, imprese o soggetti le cui attività, direttamente o indirettamente, possano: (i) compromettere la tutela e l’accesso alle risorse idriche, (ii) mettere in pericolo l’integrità fisica e morale dei minori (iii) ledere i diritti fondamentali dei minori. Inoltre, non potranno essere accettati finanziamenti o contributi provenienti da soggetti - siano essi persone fisiche, enti, fondi o imprese - il cui operato risulti in evidente contrasto con i principi e i valori della Fondazione.

PRINCIPIO 2 - Operare con efficacia per un cambiamento positivo

2.1 Strategia

Fondazione Ninfa definisce un Piano Industriale Pluriennale a lungo termine, su base triennale, in un processo partecipativo che coinvolge i Fondatori, i Partecipanti, i Sostenitori, i volontari, i dipendenti e i principali stakeholders, sotto la supervisione del Consiglio di amministrazione. Tutti coloro che collaborano con Fondazione Ninfa sono tenuti a sviluppare e adottare il piano strategico come riferimento per le proprie azioni.

2.2 Indicatori di risultato

La Fondazione si impegna a definire e monitorare costantemente i risultati delle proprie attività, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Industriale Pluriennale.

A tal fine, vengono individuati indicatori di risultato concreti e misurabili, che riflettono:

- i risultati specifici concordati con i destinatari dei contributi e
- l’impatto generato dalle operazioni della Fondazione.

La definizione e la verifica del raggiungimento di tali indicatori sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

2.3 Report di impatto - Monitoring, Evaluation and Learning

Nell'ambito dell'impegno di Fondazione Ninfa a produrre un impatto positivo tramite i suoi interventi, è fondamentale capire dove e come l'impatto positivo viene generato, verificando i progressi in termini di raggiungimento della sua Mission. Fondazione Ninfa fornisce un chiaro quadro di monitoraggio, valutazione e apprendimento per identificare i tipi di risultati, esiti e impatti attesi nei progetti finanziati o direttamente gestiti. Questo sistema sarà utile anche per identificare i processi nei quali non si stanno ottenendo progressi sufficienti, in modo da applicare modifiche nelle modalità operative, basandosi sui dati e su evidenze scientifiche nell'identificare approcci alternativi da adottare.

RISPETTO

PRINCIPIO 3 - Tutela dei Diritti umani e impegno per l'inclusione sociale

3.1 Diritti Umani

Fondazione Ninfa rispetta i diritti umani, come definiti dalla Dichiarazione Universale dei diritti Umani (1948), universalmente riconosciuti e comunque indipendentemente da nazionalità, religione, etnia, disabilità, età, area geografica, casta, genere o identità di genere, orientamento sessuale, classe o orientamento sessuale, povertà, classe o status socioeconomico, credenze politiche o religiose.

3.2 Protezione dei bambini da violenze e abusi

Fondazione Ninfa si impegna a sostenere i Principi sanciti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia.

La Fondazione e i Destinatari sono sempre direttamente responsabili della tutela dei diritti dei minori e sono tenuti a riportare ogni possibile sospetto agli Organi preposti della Fondazione.

Violazioni di tali principi non saranno tollerate e Fondazione Ninfa agirà nelle sedi più opportune per garantire la cessazione di qualsiasi non conformità. Tutti i Destinatari che a qualsiasi titolo lavorano a contatto con i minori nell'ambito di progetti gestiti, finanziati o in qualsiasi modo supportati da Fondazione Ninfa:

- non hanno subito condanne in merito ad abusi o violazioni dei diritti dei minori e dichiarano di non essere imputati in processi penali riguardanti l'abuso o la violazione dei diritti dei minori. Qualsiasi variazione dovesse intervenire nel corso dello svolgimento delle attività, sarà tempestivamente comunicata alla Fondazione;
- trattano i minori con rispetto, indipendentemente da razza, colore, genere, lingua, religione, opinione, nazionalità o etnia, origine sociale, disabilità, orientamento sessuale o status socioeconomico;
- dichiarano eventuali conflitti di interessi nella realizzazione di determinate attività e/o servizi, inclusi legami di parentela e/o affettivi che possano interferire con la corretta esecuzione dei progetti;
- non usano un linguaggio o un comportamento nei confronti dei minori che possa essere considerato inappropriato, minaccioso, sessualmente esplicito, inteso a offendere o umiliare, culturalmente inappropriato;
- non intraprendono nessuna forma di relazione o attività sessuale, incluso il pagamento o altre forme di scambio per prestazioni sessuali, con persone al di sotto di 18 anni (ovvero età maggiore

quando previsto dalla legge locale);

- non intraprendono nessun tipo di abuso sessuale, fisico, emotivo, né alcuna forma di negligenza, adescamento, molestia o sfruttamento sotto qualsiasi modalità e mezzo;
- condannano qualsiasi forma di violenza familiare; a titolo di esempio non esaustivo: mutilazioni genitali, matrimonio infantile, traffico di minori e lavoro minorile;
- quando possibile, si assicurano sempre che un altro adulto sia presente quando si interagisce con minori o si lavora in presenza di minori;
- nell'ambito delle attività con Fondazione Ninfa, non visitano a domicilio minori non accompagnati e non invitano nel proprio domicilio minori non accompagnati, a meno che non ci sia un evidente pericolo per il minore stesso. In ogni caso, riporteranno immediatamente l'episodio ai propri supervisori;
- agiscono in conformità con i principi di legge vigenti nei Paesi in cui operano, anche per quanto riguarda il lavoro minorile;
- non usano punizioni fisiche o umilianti in genere e, tantomeno, nei confronti dei minori;
- non discriminano o adottano preferenze nei confronti di taluni minori, a danno di altri;
- non cercano contatto con i minori legati alle attività della Fondazione Ninfa al di fuori delle attività formalmente individuate;
- non abusano della propria posizione per proporre assistenza professionale al di fuori delle attività previste, né offrono canali preferenziali per l'accesso ai servizi in cambio di pagamenti o qualsiasi forma di scambio;
- non hanno contatto fisico con i minori che sia: non professionale, intento ad abusare, non necessario o eccessivo, irrispettoso dei valori culturali e che in ogni caso faccia sentire i minori in pericolo. Si intende per contatto fisico necessario, ad esempio, medicare bambini infortunati o intervenire per porre in salvo i bambini da situazioni di pericolo.
- non fanno uso di computers, smartphones, fotocamere e videocamere, canali social e altri media per sfruttare o minacciare i minori (incluso l'accesso a materiali sessualmente espliciti tramite qualsiasi mezzo);
- non ignorano atteggiamenti o situazioni sospette nei confronti di minori da parte di altri operatori, delle quali danno immediatamente notizia al proprio supervisore o alle autorità preposte;
- agiscono con professionalità nei confronti dei minori con cui interagiscono, senza escludere allo stesso tempo compassione, cura e attenzioni autentiche e genuine;
- sono tenuti a garantire il rispetto della privacy e della sicurezza dei minori, in particolare quando questi vengono fotografati o filmati. L'utilizzo delle immagini o video dei minori è consentito esclusivamente per finalità connesse alle attività istituzionali e promozionali della Fondazione (come, ad esempio, fundraising ed educazione allo sviluppo) e comunque nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - prima di fotografare o filmare un minore, devono essere tenute in considerazione le tradizioni e le normative locali, nonché le eventuali restrizioni relative sia alla realizzazione che alla riproduzione di immagini personali;
 - assicurarsi che le immagini raccolte o utilizzate rappresentino i minori in modo rispettoso e dignitoso, incluso un adeguato abbigliamento;

- garantire che le immagini costituiscano una fedele rappresentazione del contesto e dei fatti;
- evitare che titoli e didascalie associati alle immagini rivelino informazioni identificative dei minori, soprattutto nel caso di invio elettronico o pubblicazione dei materiali;
- conservare i materiali in modo sicuro e limitarne l'accesso agli stessi esclusivamente a personale autorizzato.

3.3 Equità di genere e rispetto della dignità delle persone

La disuguaglianza di genere rimane una delle principali sfide per lo sviluppo umano a livello globale. Fondazione Ninfa e i Destinatari si impegnano a promuovere l'uguaglianza e a consentire a donne e uomini di accedere ai benefici dei progetti gestiti, finanziati o comunque supportati in egual misura. Fondazione Ninfa mira a promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile nelle comunità locali, contribuendo a costruire il potere e l'autonomia di donne e ragazze, e a fornire un approccio trasformativo all'integrazione di genere nelle proprie attività. Tutti i progetti gestiti o supportati da Fondazione Ninfa dovranno minimizzare i possibili effetti di dinamiche discriminatorie nello svolgimento delle attività. Allo stesso tempo, saranno valutati positivamente tutti quei progetti in grado di garantire l'applicazione di buone prassi in materia di parità di genere, quando rilevanti per le attività svolte.

Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio della dignità personale, della sfera privata e dei diritti della personalità individuale basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, il genere, l'etnia, la nazionalità, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

3.4 Abusi e molestie sessuali

Fondazione Ninfa adotta tolleranza zero nei confronti dello sfruttamento e dell'abuso sessuale e si impegna a prevenire e proteggere tutti gli individui da ogni forma di sfruttamento e abuso sessuale. Per sfruttamento sessuale si intende l'abuso, reale o tentato, di una persona in una posizione di vulnerabilità, di potere differenziale o di fiducia, a fini sessuali, compreso, ma non solo, il profitto monetario, il guadagno e l'uso di denaro. Per abuso sessuale si intende l'induzione a ogni contatto fisico di natura sessuale, reale o minacciato, sia con la forza che a fronte di condizioni di disparità o coercizione.

Tutti gli operatori che sono in qualsivoglia modo coinvolti nelle attività collegate a progetti gestiti, finanziati o comunque supportati da Fondazione Ninfa, si comportano in linea con la presente policy, e sono consapevoli che:

- è sempre vietato lo scambio di denaro, lavoro, beni o servizi in cambio di prestazioni sessuali, compresi i favori sessuali o altre forme di comportamento umiliante, degradante o di sfruttamento. Ciò include l'acquisto di prestazioni sessuali o la fornitura dell'assistenza dovuta ai partecipanti al programma in cambio di prestazioni sessuali.
- sono vietate le relazioni sessuali tra i Dipendenti, il Personale collegato alle attività realizzate, finanziate o comunque supportate da Fondazione Ninfa e i membri delle comunità con cui essi lavorano. Considerati i contesti internazionali, tali relazioni possono basarsi su dinamiche di potere intrinsecamente impari e possono minare la credibilità e l'integrità del lavoro di Fondazione Ninfa.

- Qualora qualcuno nutra preoccupazioni o sospetti in merito ad abusi o sfruttamento sessuale o a molestie sessuali da parte di un collega, deve immediatamente riferire tali preoccupazioni al proprio supervisore, che dovrà valutarne la gravità ed eventualmente segnalare all'autorità competente.

3.5 Diritti dei lavoratori

Fondazione Ninfa e i Destinatari si impegnano a sottoscrivere contratti di lavoro e collaborazioni professionali nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori e conformi alla normativa vigente.

Tale norma si attua anche quando le attività sono svolte per mezzo di sub-appaltatori di servizi. È responsabilità dei Destinatari verificare che siano state applicate correttamente le normative vigenti e, in ogni caso, siano state rispettate le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

PRINCIPIO 4 - Cultura del valore e della crescita delle persone

4.1 Risorse umane

Fondazione Ninfa è impegnata a sostenere il valore dei propri dipendenti, collaboratori e volontari, attraverso:

- processi di recruitment inclusivi che promuovano pari opportunità, indipendentemente da genere, età, etnia, orientamento sessuale, orientamento politico, religione, cittadinanza, disabilità;
- percorsi di crescita professionale, formazione continua e sviluppo di competenze.

4.2 Sicurezza dei lavoratori in aree a rischio

Per dipendenti, collaboratori e volontari che dovessero operare all'estero per conto della Fondazione e nell'ambito delle attività della Fondazione, si richiede la presa visione del "Protocollo di azione per la sicurezza degli operatori della cooperazione", compilato e siglato dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, dall'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo e dalle Reti delle ONG Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale: AOI, Link 2007, CINI. Il protocollo è disponibile al seguente link: [Protocollo-azione-per-la-sicurezza-degli-operatori-della-cooperazione.pdf](#). Al fine di garantire cure, assistenza e gestione delle emergenze dei lavoratori e volontari in trasferta all'estero per attività legate alla Fondazione, sarà predisposta adeguata copertura assicurativa.

INTEGRITÀ

PRINCIPIO 5 - Integrità, affidabilità e trasparenza

5.1 Gestione delle informazioni e della comunicazione

Fondazione Ninfa si impegna a trattare con rispetto temi sensibili come a titolo esemplificativo quelli legati alla povertà, ai disagi sociali, alle disuguaglianze.

Ogni comunicazione avviene in modo trasparente e onesto, basandosi esclusivamente su fatti e informazioni accurate, verificate e provenienti da fonti attendibili. L'informazione è considerata un valore fondamentale: per questo motivo la Fondazione richiede a tutti i Destinatari di fornire dati certi controllati e aggiornati in relazione ai progetti realizzati grazie al sostegno o alle risorse della

Fondazione stessa.

La trasmissione di dati falsi, inesatti o incompleti circa le attività di un progetto realizzato con le risorse della Fondazione da parte di un qualsiasi stakeholder comporterà la rivalutazione del contributo/servizio concesso, fatta salva la possibilità di richiesta di risarcimento per ulteriori danni subiti dalla Fondazione.

Tutti i Destinatari sono tenuti a contribuire al rafforzamento della fiducia pubblica nei confronti della Fondazione, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni professionali e personali e gestendo il potere derivante dalla propria posizione in maniera appropriata.

5.2 Trattamento dei dati personali

La Fondazione si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati, in particolare del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e del D.lgs. n. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”), come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati avviene in conformità ai principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati, ed è limitato alle finalità specifiche per cui i dati sono stati raccolti e conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al raggiungimento di tali finalità.

La Fondazione adotta misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di protezione dei dati personali proporzionato ai rischi, al fine di prevenire accessi non autorizzati, perdite, distruzioni accidentali o danneggiamenti dei dati.

Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del GDPR, tra cui: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità dei dati e diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

La Fondazione garantisce che tutti collaboratori - a vario titolo - siano adeguatamente formati in materia di trattamento dei dati personali e siano tenuti a trattare i dati personali in conformità alle istruzioni ricevute e a segnalare tempestivamente eventuali violazioni che possano compromettere la sicurezza dei dati.

5.3 - Riservatezza delle informazioni

La Fondazione si impegna a garantire la riservatezza di tutte le informazioni acquisite, detenute o trattate nel corso delle proprie attività istituzionali, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge o previa esplicita autorizzazione della Fondazione.

Tali informazioni devono essere utilizzate esclusivamente per finalità connesse all’attività istituzionale, statutaria e operativa. È fatto espresso divieto ai Destinatari di utilizzare informazioni riservate per scopi personali o per finalità estranee all’attività istituzionale, professionale o lavorativa presso la Fondazione.

I Destinatari sono altresì tenuti a proteggere le informazioni riservate da accessi non autorizzati, smarrimenti, furti, alterazioni o divulgazioni non consentite.

5.4 - Rispetto delle leggi e dei regolamenti

Tutte le attività realizzate in nome e per conto della Fondazione devono essere svolte nel rispetto

assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti nazionali ed internazionali.

La Fondazione persegue l'interesse della comunità in cui opera.

Ciascun Destinatario s'impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti vigenti applicabili nello svolgimento delle proprie funzioni. I rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Autorità Pubbliche di Vigilanza, le organizzazioni politiche e sindacali, le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio, devono svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità, professionalità e piena collaborazione.

5.5 - Rapporti con le pubbliche amministrazioni

La Fondazione intrattiene rapporti con enti pubblici esclusivamente tramite soggetti autorizzati, nel rispetto della legge e con criteri di trasparenza, correttezza e integrità.

È vietato offrire o promettere denaro, beni o altri vantaggi a pubblici ufficiali, direttamente o indirettamente, per influenzarne le decisioni. Restano ammessi solo omaggi di modico valore conformi agli usi di cortesia e privi di finalità indebite.

Non è consentito alterare, omettere o falsificare dati o documenti per ottenere vantaggi illeciti.

I fondi pubblici ricevuti devono essere utilizzati esclusivamente per gli scopi per cui sono stati concessi.

5.6 - Rapporti con le Autorità Giudiziarie

La Fondazione e tutti i Destinatari forniscono massima collaborazione in caso di richieste pervenute dalle Autorità Giudiziarie, sia UE che Extra UE (queste ultime ove non contrarie alla normativa italiana), rendendo dichiarazioni veritiere e aderenti ai fatti e sono tenuti ad astenersi da comportamenti che possano intralciare il lavoro delle Autorità Giudiziarie. Tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziari prestano collaborazione per rendere dichiarazioni veritiere e trasparenti.

5.7 - Contabilità e documenti fiscali

I Destinatari collaborano per la tenuta della documentazione amministrativa e contabile, che deve essere reperibile e correttamente archiviata al fine di consentirne la consultazione da parte dei soggetti abilitati al controllo. I soggetti preposti sono tenuti a fornire massima collaborazione per la corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività, secondo la normativa vigente.

PRINCIPIO 6 - Promozione della sostenibilità nelle procedure interne

6.1 Acquisti sostenibili

La Fondazione conforma le proprie scelte in materia di approvvigionamento delle risorse ai principi di sostenibilità sociale e ambientale, in coerenza con i propri valori statuari e nella consapevolezza delle potenziali criticità presenti nelle catene di fornitura, in particolare con riferimento alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

In tale prospettiva, la Fondazione, nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi, conferisce preferenza a soluzioni che presentino requisiti qualificati di sostenibilità ambientale e sociale, privilegiando - laddove possibile - prodotti e fornitori in possesso di idonee certificazioni in

materia.

Analogo criterio è richiesto ai beneficiari dei contributi della Fondazione, i quali, nell'ambito delle proprie attività di approvvigionamento, sono invitati ad adottare pratiche ispirate a principi di responsabilità sociale e ambientale, valorizzando l'acquisto di beni e servizi eticamente certificati.

6.2 Gestione impatto ambientale - viaggi e trasferte

La Fondazione si impegna a promuovere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili durante le trasferte nazionali e internazionali del proprio personale. Quando possibile, tutti i collaboratori sono incoraggiati a scegliere opzioni di viaggio a basso impatto ambientale, con compensazione delle emissioni di CO₂. Inoltre, saranno preferiti hotel e strutture ricettive che adottano pratiche sostenibili.

COLLABORAZIONE

PRINCIPIO 7 - Collaborazioni strategiche per amplificare l'impatto

7.1. - Insieme per una società più inclusiva.

La Fondazione promuove attivamente collaborazioni e partenariati con altre Fondazioni, Enti del Terzo Settore, organizzazioni non-profit, pubbliche amministrazioni e soggetti del settore privato, al fine di sviluppare percorsi di co-progettazione sociale orientati al perseguimento di finalità di interesse generale, solidarietà e bene comune.

Tali collaborazioni mirano da un lato a condividere il patrimonio culturale e le competenze maturate dalla Fondazione con realtà operanti in contesti affini, dall'altro a valorizzare le risorse, le conoscenze e il know-how del settore privato mettendoli a servizio di persone e comunità in condizioni di fragilità o con limitato accesso a strumenti tecnologici e formativi.

La sinergia tra soggetti del profit e del non-profit genera un valore sociale superiore alla mera somma delle parti coinvolte, rafforzando l'impatto delle azioni intraprese e promuovendo una logica di cooperazione e contaminazione positiva tra mondi complementari.

PRINCIPIO 8 - Collaborazione come motore di crescita e innovazione

8.1 - Diligenza e spirito di collaborazione

La Fondazione promuove processi partecipativi, inclusivi e di confronto costante tra tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti. La collaborazione trasparente e reciproca è alla base del processo di miglioramento e crescita della Fondazione, con uno spirito costruttivo e positivo, in un clima di rispetto. Tutte le persone coinvolte sono stimolate ad assumere nelle proprie attività con la Fondazione questo principio come linea guida per il proprio *modus operandi*. Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la diligenza richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni. Ciascun Destinatario svolge con impegno le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento nei propri ambiti di competenza. La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo in un medesimo progetto rappresenta un principio imprescindibile. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tali valori, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di esso.

DISPOSIZIONI FINALI

Attuazione e comunicazione del Codice Etico e disposizioni sanzionatorie.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione, al pari di ogni eventuale futura modifica e aggiornamento. La Fondazione garantisce l'aderenza delle proprie azioni e attività ai principi e valori del Codice Etico.

Ogni violazione del presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente al soggetto responsabile che verrà nominato dal CDA. Tutte le segnalazioni sono gestite in confidenzialità. In ogni caso la Fondazione garantisce chi effettua segnalazioni da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la massima riservatezza, fatti salvi gli obblighi di legge.

Una copia cartacea del Codice Etico è disponibile per la consultazione presso la sede legale della Fondazione e il Codice stesso è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione, nonché tramite affissione nella bacheca.

A fronte di inosservanze del Codice Etico, la Fondazione adotterà i conseguenti provvedimenti, ispirandosi, ove non si configurino comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative di legge, regolamentari o contrattuali, ad un approccio costruttivo che, anche tramite l'erogazione di interventi formativi, rafforzi la sensibilità e l'attenzione dei singoli circa il rispetto dei valori e dei principi affermati nel Codice stesso.

I provvedimenti sanzionatori nei confronti dei soggetti esterni dovranno essere assunti nel rispetto delle clausole contrattuali previste nei relativi contratti e/o incarichi, fermo restando che l'inosservanza dei valori e delle norme previsti nel presente Codice Etico può essere causa di risoluzione dei contratti e/o incarichi in essere e può comportare l'obbligo dell'inadempiente al risarcimento del danno.